

Informazione per pazienti

La scintigrafia tiroidea

**Dipartimento Oncologico e Tecnologie Avanzate
Medicina Nucleare**

Dott. Annibale Versari - Direttore

INDICE

Cos'è e come funziona la scintigrafia tiroidea?	3
È un esame doloroso o pericoloso?	3
Ci sono controindicazioni all'esame?	3
È necessaria una preparazione specifica per l'esame?	4
È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?	4
Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?	4
Come si svolge l'esame?	5
Cosa succede al termine dell'esame?	5
Faccia attenzione!	6
Contatti	7

*Gentile Signora, Gentile Signore,
questo opuscolo è stato realizzato per fornirle alcune utili informazioni
sulla scintigrafia tiroidea.*

*Le informazioni contenute in questo opuscolo non intendono
sostituire il colloquio diretto con i professionisti sanitari. Usi questo
opuscolo come spunto per domande e richieste.*

Cos'è e come funziona la scintigrafia tiroidea?

La scintigrafia tiroidea è un esame di medicina nucleare, semplice, non doloroso, che consente di studiare forma, dimensioni, e funzionalità della tiroide. Per ottenere queste informazioni le verrà iniettata una particolare sostanza detta "radiofarmaco" (o "tracciante radioattivo") in grado di distribuirsi nella sua tiroide e, da qui, emettere "radiazioni" che vengono registrate da un'apparecchiatura chiamata "gamma-camera". Questa "gamma-camera" ci permetterà di trasformare in immagini le radiazioni emesse dalla sua tiroide.

È un esame doloroso o pericoloso?

No, lei non sentirà alcun dolore durante la scintigrafia. Sentirà solo un lieve fastidio provocato dalla puntura dell'ago, nella sede in cui le verrà iniettato il radiofarmaco. L'iniezione di questo radiofarmaco è infatti sicura, di breve durata (*pochi secondi*), e non causa alcuna reazione.



Gamma camera disponibile presso la nostra struttura

Ci sono controindicazioni all'esame?

Le uniche controindicazioni all'esame sono la gravidanza in corso e l'allattamento.

È necessaria una preparazione specifica per l'esame?

No, non è necessaria alcuna preparazione e **non le è richiesto il digiuno**. In fase di prenotazione dell'esame, quando cioè la nostra segreteria le comunicherà la data e l'ora della scintigrafia tiroidea, le chiediamo solo di fare presente al nostro personale se negli ultimi 30 giorni lei è stato sottoposto ad una TC con mezzo di contrasto in radiologia. Se ha eseguito questa TC da meno di un mese, la nostra segreteria le programmerà un nuovo appuntamento in modo che questi due esami (*TC con mezzo di contrasto e scintigrafia tiroidea*) siano eseguiti a distanza di alcune settimane (minimo 4) l'uno dall'altro. Il mezzo di contrasto della TC potrebbe, infatti, non permettere al nostro radiofarmaco di entrare dentro la tiroide.

È necessario sospendere i farmaci che prendo abitualmente?

Come regola generale lei non dovrà smettere di prendere le sue abituali medicine. Esistono, però, alcuni farmaci che è opportuno sospendere prima della esecuzione della scintigrafia tiroidea. Come sospenderli e in che modo le verrà spiegato dal medico specialista endocrinologo che le ha richiesto la scintigrafia tiroidea.

Attenzione: non smetta mai di prendere i suoi farmaci abituali di sua iniziativa e senza le indicazioni del suo medico.

Una volta terminato l'esame lei potrà ricominciare a prendere i farmaci che ha eventualmente sospeso, **ma sempre e solo secondo le indicazioni del suo medico di riferimento.**

Quale documentazione devo portare il giorno dell'esame?

Porti con sé tutta la documentazione che riguarda il motivo per cui è stata richiesta la scintigrafia, ad esempio:

- le lettere di dimissione di eventuali ricoveri;
- i referti di visite di controllo dal suo endocrinologo;
- gli ultimi esami del sangue (con dosaggio della funzionalità tiroidea: TSH, FT3, FT4);
- gli esami radiologici che lei ha fatto per la tiroide (ecografie, TC, ago aspirato);
- tutti i farmaci che prende abitualmente.

Come si svolge l'esame?

Lei farà la scintigrafia tiroidea nel reparto di Medicina Nucleare. Una volta arrivato in reparto, lei dovrà presentarsi all'accettazione (la nostra segreteria). Il personale dell'accettazione le darà le prime indicazioni e le dirà anche come e quando potrà ritirare il risultato dell'esame. A questo punto, il personale la farà accomodare in sala d'attesa e avvertirà il medico del suo arrivo. Il medico la farà entrare in ambulatorio e le spiegherà in modo approfondito il motivo per cui deve fare la scintigrafia e come si svolgerà l'esame. Il medico le chiederà poi di firmare due moduli di consenso informato: uno per la scintigrafia e l'altro per il trattamento dei dati personali a scopo di ricerca. A questo punto le verrà iniettato in vena il radiofarmaco. L'iniezione dura pochi secondi. Successivamente il Medico la farà sedere in una apposita sala d'attesa (Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004) per un tempo che può variare dai 20 ai 40 minuti (a seconda del tipo di informazione che si vuole ottenere dall'esame). In questo tempo il radiofarmaco si distribuirà all'interno della tiroide. Al termine di questa attesa un nostro tecnico la chiamerà nella sala in cui si svolgerà l'esame, la farà stendere sul lettino della "gammacamera" e le posizionerà il registratore di radiazioni vicino al collo e alla testa. Lei rimarrà sul lettino per circa 10 minuti. In totale, quindi, per svolgere questo esame servono circa 60 minuti.

Cosa succede al termine dell'esame?

Dopo l'esame lei potrà tornare a casa, anche in automobile. Il radiofarmaco, infatti, non influisce sulla capacità di guidare. Inoltre, lei potrà riprendere tutte le sue normali attività ed abitudini di vita e di alimentazione.

Nelle 24 ore successive all'esame lei dovrà rispettare due regole fondamentali di comportamento:

- beva ed urini un po' più spesso del solito. In questo modo smaltirà più velocemente il radiofarmaco. Il radiofarmaco, infatti, viene eliminato soprattutto attraverso le urine.
- Eviti contatti stretti e prolungati (stare abbracciati, dormire insieme ecc.) con bambini piccoli e donne in gravidanza (o che potrebbero essere in gravidanza e ancora non saperlo). Come indicazione di massima, cerchi di stare ad almeno un metro di distanza da bambini e donne incinte.

Inoltre, dovrà prestare attenzione allo smaltimento dei rifiuti che sono entrati in contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici. Segua le istruzioni riportate qui di seguito nel box **"Faccia attenzione!"**.

Faccia attenzione!

Come detto sopra, questo esame viene fatto attraverso l'uso di un materiale radioattivo (il radiofarmaco). Per questo motivo lei dovrà seguire alcune indicazioni (le cosiddette "norme di radioprotezione") per tutelare la sua sicurezza e quella delle altre persone.

Il radiofarmaco viene espulso dal corpo attraverso i liquidi e/o altri materiali biologici (le urine, le feci e il sangue) che diventano, perciò, radioattivi. Per questo motivo, lei dovrà prestare particolare attenzione a tutto ciò che è venuto a contatto con i suoi liquidi e/o altri materiali biologici, ad es.:

- pannolini o altri materiali sporchi di urina e/o feci;
- assorbenti intimi;
- bende o altri materiali sporchi di sangue.

Durante i periodi in cui lei rimarrà nella **Sala di attesa "calda" - Stanza 1.004**, lei dovrà:

- usare i servizi igienici che si trovano all'interno della Sala di attesa "calda"
- buttare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue all'interno di appositi contenitori presenti nei servizi igienici della Sala di attesa "calda".

Una volta a casa, lei dovrà conservare i materiali che sono entrati in contatto con le sue urine, le sue feci o il suo sangue, nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno **2 giorni**. Questo serve per tutelare l'ambiente. Dopo 2 giorni lei potrà buttare questi sacchi nei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Se si accorge di aver sporcato capi intimi o vestiti con urina, feci o sangue, li conservi sempre nello scantinato o in garage in sacchi chiusi per almeno 2 giorni. Passato questo tempo, lei potrà lavarli e indossarli di nuovo.

Contatti

Segreteria Medicina Nucleare

tel. 0522-296540

Personale Medico

Dott. Annibale Versari (direttore)

tel. 0522-296313

mail: annibale.versari@ausl.re.it

Dott. Alessandro Fraternali

tel. 0522-295052

mail: alessandro.fraternali@ausl.re.it

Dott.ssa Angelina Filice

tel. 0522-296043

mail: angelina.filice@ausl.re.it

Dott.ssa Maria Liberata Di Paolo

tel. 0522-296043

mail: marialiberata.dipaolo@ausl.re.it

Dott. Massimiliano Casali

tel. 0522-296096

mail: massimiliano.casali@ausl.re.it

Dott. Massimo Roncali

tel. 0522-296096

mail: massimo.roncali@ausl.re.it

Dott. Vincenzo De Biasi

tel. 0522-296284

mail: vincenzo.debiasi@ausl.re.it

Dott. Rexhep Durmo

tel. 0522-296284

mail: rexhep.durmo@ausl.re.it

Coordinatore Infermieristico e Tecnico **Simona Cola**

tel. 0522-295052

mail: simona.cola@ausl.re.it



Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia

Testi a cura di

Massimiliano Casali, *Medico Nucleare, Medicina Nucleare, AUSL IRCCS di Reggio Emilia*

Revisione linguistica e testuale

Biblioteca Medica, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Realizzazione grafica

Staff Comunicazione, AUSL IRCCS di Reggio Emilia

Ultima revisione: gennaio 2021